



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 44 DEL 01/02/2010

PROLUNGAMENTO MOLO DI LEVANTE - AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 91 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 125 DEL D.LGS. 163/2006, PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI INDOTTI DALL'ESECUZIONE DELL'OPERA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 02 - SERVIZI PER IL TERRITORIO

SERVIZIO
SETTORE 02 - SERVIZI PER IL TERRITORIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Fabbri

.....

ADEMPIMENTI

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11.02.2010.

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

SETTORE 02 - SERVIZI PER IL TERRITORIO UFF. AMMINISTRATIVO

Dalla residenza Municipale, li 10.02.2010

L'Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del messo comunale, CERTIFICA che copia della presente determinazione dirigenziale è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11.02.2010 al 26.02.2010.

Dalla Residenza Municipale, li

L'Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 105 del 22/12/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2009 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2010/2012 ed elenco lavori annuali 2010, che prevede, tra gli altri, l'intervento di realizzazione nell'anno 2010 del prolungamento del Molo di Levante del Porto di Cattolica, la cui competenza e responsabilità spetta al sottoscritto dirigente;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 2 del 11/01/2010, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono state assegnate provvisoriamente, fino alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2010, ai Dirigenti responsabili di settore, le risorse d'entrata e gli stanziamenti di spesa come risulta iscritto nel predetto bilancio previsionale 2010;

Dato atto che il progetto definitivo di cui sopra è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, in data 23/11/2009;

Considerato che in tale sede sono state dettate prescrizioni, condizioni ed osservazioni che devono essere recepite e valutate in sede di progettazione esecutiva e conseguente realizzazione dell'opera in oggetto ed in particolare, si fa riferimento alle indicazioni dettate con deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna, assunta d'intesa con la Regione Marche, n. 1621 del 26/10/2009 avente ad oggetto "Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto relativo al prolungamento del molo di levante del porto di Cattolica (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche)", che di seguito si riportano:

- 1) *la realizzazione dell'intera opera dovrà avvenire in due fasi così distinte:*
 - a) *fase 1) realizzazione del prolungamento del molo di Gabicce Mare di circa 35,00 metri in asse al molo esistente;*
 - b) *fase 2) dopo aver effettuato il monitoraggio post operam della fase 1), per almeno un anno (una stagione estiva ed una stagione invernale), degli effetti sulle spiagge di levante e di ponente e confermata l'effettiva assenza di effetti significativi, potranno essere ultimate le opere come da progetto realizzando un molo di circa 30,00 metri inclinato di 135° rispetto all'asse del molo esistente e di circa 40° rispetto al nord;*
- 2) *il monitoraggio indicato nella fase 2) dell'evoluzione della linea di costa dovrà essere effettuato nelle tre dimensioni almeno due volte l'anno a fine inverno e fine estate; in ogni caso il piano di monitoraggio dovrà essere presentato e concordato con la regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;*
- 3) *dovrà essere predisposto il monitoraggio volumetrico del trasporto solido dei sedimenti trasportati dal fiume Tavollo (con esplicita esclusione del trasporto long-shore) al fine di predisporre le modalità di dragaggio stabilendo la frequenza delle operazioni ed il conferimento; il piano di monitoraggio dovrà essere presentato e concordato con la Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;*

- 4) *le attività di realizzazione del prolungamento del molo di Levante del porto canale di Cattolica dovranno essere effettuata nel periodo autunnale - invernale e devono comunque essere concluse o sospese prima dell'inizio della stagione primaverile e della stagione balneare;*
- 5) *per limitare i disagi delle attività di trasporto via terra le modalità di trasporto e la viabilità da esso impegnata è quella preventivamente concordata con le Amministrazioni comunali di Cattolica e di Gabicce Mare;*
- 6) *durante la cantierizzazione dell'opera, si prescrive il rispetto dei limiti di pressione sonora, previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modifiche per gli eventuali alloggi e ricettori presenti, nelle adiacenze dell'infrastruttura progettata, in particolare tali aree, vanno considerate appartenenti alla III° classe (area di tipo misto) con limite diurno pari a 60 dB(A) e limite notturno pari a 50 dB(A);*
- 7) *in sede di redazione del progetto definitivo dovranno essere prese in esame le eventuali azioni atte a ristabilire la situazione di equilibrio idrodinamico qualora il monitoraggio post operam sulla linea di costa mostrasse effetti negativi significativi (al momento non previsti);*
- 8) *i dati del monitoraggio siano trasmessi annualmente alla Regione Emilia – Romagna, alla Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali alla Provincia di Rimini, alla Provincia di Pesaro – Urbino, al Servizio tecnico di Bacino Marecchia e Conca al Servizio della Regione Marche, i quali, sulla base dei risultati acquisiti, prescriveranno al proponente azioni di mitigazione o interventi di rimessa in pristino della spiaggia conseguente ad eventuali danni al litorale causati dall'opera, come dovrà essere meglio definito in una apposita convenzione tra la Regione Emilia - Romagna, la Regione Marche, i comuni interessati, che dovrà essere allegata al progetto esecutivo dell'opera; “;*

Ritenuto necessario, ai fini della realizzazione dell'opera, procedere con quanto prescritto al punto 1) fase 2) ed al punto 2) della delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1621 del 26/10/2009 ed in particolare all'attuazione di un articolato programma di monitoraggio che dovrà essere articolato in due campagne annuali per un periodo non inferiore ai 3 anni, a partire dal completamento del 1° stralcio dei lavori e che dovrà perseguire due finalità distinte:

- verificare gli effetti della nuova opera sui litorali di Cattolica e Gabicce Mare;
- riscontrare i volumi di sedimento che si depositano nel tratto terminale del torrente Tavollo ed in prossimità della foce, ai fini della predisposizione del programma dei dragaggi;

Atteso che le prestazioni descritte sopra rientrano nella fattispecie di cui all'art. 90, comma 1, D.Lgs. 163/2006, in quanto servizi attinenti l'urbanistica e l'architettura, e precisamente trattasi di attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Ritenuto, nel caso specifico, che trattasi di prestazioni di servizio tecnico non personalizzate per le quali si chiede il risultato finale, da rendersi pertanto, con autonomia di mezzi e strumenti;

Considerato che le prestazioni di cui sopra proprio per il carattere specialistico e complesso che rivestono, rientrano in attività di competenza fornite istituzionalmente dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) che quindi rappresenta il soggetto idoneo all'espletamento delle predette prestazioni tecniche su specificate;

Verificato quindi che ai sensi dell'art. 90, comma 1), lettera c), il RUP può affidare incarichi di supporto tecnico-amministrativo ad organismi di altre pubbliche amministrazioni, qual'è ARPA, di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

Accertato inoltre che il ricorso ad incarichi per servizi di architettura ed ingegneria ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera c) non soggiace alla verifica dei requisiti di cui al comma 6) dell'art. 90, del D.Lgs. 163/2006, in quanto trattasi di prestazioni di servizio per le quali l'ente incaricato, qui nello specifico ARPA Emilia-Romagna, è istituzionalmente competente in merito, rivestendo il ruolo di controllo, analisi, pianificazione, ricerca per la prevenzione e la tutela ambientale ed effettuando il monitoraggio ambientale (rilevamento dei fattori fisici, geologici, chimici, biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo);

Accertato altresì che l'area mare-costa di ARPA Emilia Romagna – Direzione Tecnica, svolge da circa 30 anni il ruolo di supporto tecnico-scientifico nei confronti della Regione Emilia-Romagna nel settore della difesa del litorale e che, in tale veste, gestisce le 3 reti di monitoraggio dell'intera costa regionale e tenuto conto che la medesima è già impegnata nelle attività di monitoraggio relativa agli effetti determinati dalla recente realizzazione della nuova Darsena a mare, di cui il molo in questione rappresenta opera di completamento funzionale;

Visto l'art. 91, comma 2 (procedure di affidamento) in combinato disposto con l'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, che consente l'affidamento diretto da parte del RUP per i servizi inferiori ad € 20.000 applicabile anche agli incarichi per servizi tecnici;

Visto altresì, l'art. 8, comma 2, lettera f) del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 15/03/2007, che recepisce l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce la possibilità di eseguire in economia i servizi tecnici di cui all'art. 25, comma 1, dello stesso regolamento e cioè, nel caso specifico, l'attività di supporto al RUP ed i servizi di urbanistica e paesaggistica;

Considerato che l'art. 25, comma 2 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori stabilisce che i servizi tecnici di cui al comma 1, di importo inferiore ad € 20.000, possono essere affidati direttamente ad un soggetto idoneo, oppure con procedura negoziata con un unico soggetto individuato dal RUP;

Vista altresì, la determinazione n. 4 del 29/03/2007 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, avente ad oggetto: “Indicazioni sull'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 e della L. 4/8/2006 n. 248” nella quale al punto f) del dispositivo il Consiglio ritiene che per i servizi tecnici di importo inferiore ad € 20.000 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 91, comma 2 e 125, comma 11, del codice, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia;

Vista la nota prot. n. 36078 del 29/12/2009 con la quale il sottoscritto Dirigente,

in qualità di Responsabile del Procedimento, ha richiesto all'ARPA Emilia-Romagna – Direzione Tecnica, offerta e proposta per l'espletamento delle prestazioni attinenti al progetto di monitoraggio degli effetti indotti dal prolungamento del Molo di Levante del Porto di Cattolica;

Vista l'offerta di ARPA Emilia-Romagna – Direzione Tecnica, pervenuta in data 21/01/2010, prot. n. 1777, con la quale si comunica la disponibilità ad espletare il servizio e l'importo del lavoro pari ad € 8.200,00 + Iva 20%;

Dato atto che ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, le prestazioni verranno svolte dall'Unità Specialistica Mare-Costa di ARPA – Direzione Tecnica, il cui responsabile è l'Ing. Mentino Preti (Dirigente);

Considerato che l'incarico da conferire non rientra nei limiti di cui all'art. 3, comma 56, della L. 24/12/2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con legge di conversione 6/8/2008, n. 133, in quanto trattandosi di servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria, è debitamente escluso dall'art. 46, comma 5, lettera f), dalla disciplina del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 13/05/2009, regolarmente trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 57, della L. 24/12/2007, n. 244 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Bologna, con nota prot. n. 2312 del 12/08/2009;

Vista la nota prot. 1389 del 16/03/2009, pervenuta al prot. n. 7494 in data 18/03/2009, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna avente ad oggetto: “Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 – Indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna”, con la quale al punto 1) della medesima, relativo ad Incarichi inerenti ai servizi di architettura ed ingegneria, si stabilisce che anche gli incarichi attinenti ai servizi di architettura e di ingegneria di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici) di importo superiore ad € 5.000 debbono essere trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Vista l'informazione preventiva della presente determinazione dirigenziale presentata alla Giunta Comunale nella seduta del 25/01/2010, che ha espresso il suo nulla-osta;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13/05/2009;
- il vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15/03/2007;

D E T E R M I N A

- 1) – di affidare ad ARPA Emilia-Romagna – Direzione Tecnica – con sede a

Bologna in Largo Caduti del Lavoro, 6 – P.IVA e codice fiscale 04290860370, l'incarico per la redazione del progetto di monitoraggio degli effetti indotti dal prolungamento del Molo di Levante del Porto di Cattolica;

2) – di approvare lo schema di convenzione per le prestazioni in oggetto, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) – di dare atto che la spesa complessiva relativa al presente incarico ammonta ad € 9.840,00, così ripartita:

- quanto ad € **8.200,00** quale compenso;

- quanto ad € **1.640, 00** Iva 20%,

farà carico sul cap. 6838 “Incarico per studio progettuale prolungamento del Molo di Levante” del Bilancio 2010 – RR.PP. Impegno n. 576 - codice Siope 1301 e che la stesa è assunta nel rispetto del limite della quota di 2/12 dell'importo assegnato;

4) – di provvedere alla liquidazione del dovuto, su presentazione di apposita fattura a conclusione del lavoro svolto da parte di ARPA Emilia-Romagna – Direzione Tecnica;

5) – di dare atto che ai sensi dell'art. 25, comma 6, del vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, integrato dall'art. 1, comma 127, della Legge 23/12/2006, n. 662, come modificato dall'art. 3, comma 54, della legge 24/12/2007, n. 244, un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi del vigente Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco degli incarichi di collaborazione e consulenza approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 06/03/2008, entro il 30° giorno dall'affidamento, sul sito web istituzionale e reso noto mediante affissione all'Albo pretorio del Comune;

6) – di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 1, comma 173, della legge 23/12/2005, n. 266 (Finanziaria 2006) ed alla nota prot. n. 1389 del 16/03/2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, il presente provvedimento sarà inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti prevedendo una spesa per compensi superiore ad € 5.000,00;

.....

Cattolica, 01/02/2010

Firma
Il Dirigente Responsabile
Daniele Fabbri

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

| Capitolo | Impegno | Anno | Importo |
|------------------|---------|------|---------|
| 6838000/200 6 | 576/9 | 2006 | 9840 |

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

| Capitolo | Accertamento | Anno | Importo |
|----------|--------------|------|---------|
| | | | |

Cattolica,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari